



Cinema, teatro, musica, arte e tutto quanto succede nei circoli ARCI savonesi

numeroottantatre-ventiseinovembre2008

<http://www.arci.it/>

<http://www.arciliguria.it>



CANTINA TEATRALE CATTIVI MAESTRI

Via Quarda Inferiore 6r - Savona -circolo ARCI Tel. 346 3008339, E-mail: cattivimaestri@libero.it

<http://www.cattivimaestri.it>

iniziano i corsi di teatro presso la Cantina Teatrale

il corso base - da mercoledì 22 ottobre poi proseguendo il lunedì dalle 20.30 alle 23.30

corso avanzato - il martedì dalle 20.30 alle 23.30.

Le iscrizioni sono ancora aperte....

Dal 10 novembre comincerà il corso per bambini il lunedì dalle 16 e 30 alle 18 e 30.

Info 346 - 3008339.

venerdì 20 novembre

SERGEANTE GARCIA

ore 21.00

Di e con Marco Arena.

Sempre incompreso, Marco Arena, quando era piccolo e si mascherava da Zorro, invincibile e nobile eroe, sembrava invece l'imbranato Sergente García: ora, partendo dalla primissima infanzia, ci racconta gli esilaranti incontri della sua vita. Dal mafioso Ciro, per il quale la legge è soltanto un'opinione, alla pettegola signora Pina, che ha sempre pronti i commenti più aggiornati su tutto il vicinato; dal vigile di quartiere, cui è affidato un ordine tutto da verificare, al giornalista inviato speciale il cui linguaggio non sfingerebbe in una commedia dell'assurdo.

Sabato 29 novembre

LE OPERE DI DIO

ore 21.00

Di Maria Grazia Pavanello. Con Stefania Bonora. Regia di Maria Grazia Pavanello.

Attraverso il diario del parroco di una piccola comunità e i ricordi di un'immigrata che torna al luogo natio, si rivela la decadenza di una cultura antica che, a cavallo dell'ultima guerra, lascia il posto all'individualismo e

alla superficiale corsa alle "cose", mentre anche la Chiesa non riesce a cogliere il segno dei tempi, rendendosi complice della perdita dei valori della vita contadina. Il monologo della protagonista è tratto da un recente libro sulla storia della parrocchia di Monticello (alture di Final Borgo) e rivolge un caloroso, amichevole invito a ritrovare se stessi attraverso le proprie radici.

Domenica 30 novembre

L'IBERICO ERRANTE

ore 21.00

Di e con Jean-Pierre Lozano. Luci, suoni e sassofono Luca Pagani. Regia di Jacopo Marchisio.

L'iberico è un illusionista del teatro... "Le cose non devono essere accadute realmente per essere vere. Le storie e i sogni sono verità rivestite d'ombra, che sopravvivranno quando i nudi fatti saranno polvere, cenere e oblio" (William Shakespeare)

nuovofilmstudio
associazione culturale arci-ucca

circolo ARCI Nuovofilmstudio, Piazza Diaz 46r, Savona

<http://www.nuovofilmstudio.it>

Prime visioni

ven 28 novembre (20.30 - 22.30)

sab 29 novembre (17.30 - 20.30 - 22.30)

dom 30 novembre (15.30 - 17.30 - 20.30 - 22.30)

lun 01 dicembre (15.30 - 20.30 - 22.30)

Si può fare

di Giulio Manfredonia

Italia 2008, 111'

con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston

Milano, anni '80. Nello è un sindacalista le cui posizioni, troppo avanzate per i suoi tempi, non vengono più gradite dai colleghi. Viene così mandato in una cooperativa di ex malati mentali, appena liberati dal manicomio dalla legge Basaglia. Contro il parere degli psichiatri, si batterà perché i ragazzi imparino un mestiere e siano in grado di mantenersi, riappropriandosi della loro dignità. Il percorso non sarà facile ma sarà connotato da una ritrovata umanità per tutti, anche per i "sani di mente".

"Si può fare" è un piccolo film generoso, spesso emozionante, che affronta la malattia mentale evitando accuratamente qualunque tipo di enfasi, sfiorando appena la drammaticità senza spettacolarizzarla. Si pensa, ci si commuove e ci si diverte, come dovrebbe essere di fronte a una bella commedia. La pellicola di Giulio Manfredonia (lo stesso regista del sorprendente "Se fossi in te") può a tratti ricordare il tema di "Qualcuno volò sul nido del cuculo", fra tragedia delle anime e commedia della vita. Ma la scommessa, nel suo piccolo, è più alta. Il mondo dei normali e quello dei malati cammina sulla stessa linea di demarcazione, sottilissima, continuamente attraversata dall'uno e dall'altro fronte. Il regista sceglie di affidare tutte le parti ad attori professionisti (tutti bravissimi) con i quali prova per mesi; e sebbene Claudio Bisio dia un'ottima prova recitativa nei panni del sindacalista, ignaro di psichiatria ma in grado di intuire le mute domande espresse dai malati, il film è il frutto di un lavoro collettivo che vede tutti gli interpreti impegnati a ricreare un ambiente credibile, nel quale far muovere a piccoli passi un ensemble di "matti" talmente autentici da strappare un applauso.

<http://www.nuovofilmstudio.it/scheda020.html>

programmazione iniziative e seconde visioni:

gio 27 novembre (20.45) ingresso libero

L'Assessorato alla Cooperazione Internazionale e alla Pace della Provincia di Savona, in collaborazione con ANOLF - CISL, PROGETTO SVILUPPO - CGIL, Centro di Documentazione LIBROMONDO, Associazione MELISANDRA, Ce.Sa.Vo., Spes S.C.P.A. presentano:

Uno sguardo all'Africa - IV edizione

Rassegna di cinema africano

a cura di Daniela Ricci

The Weak Current

di Nicole Leghissa, Italia 2007, 50'

Seconda metà dell'Ottocento. Il giovane rampollo di una famiglia aristocratica abbandona le comodità dei salotti e parte dal Friuli alla scoperta delle terre incognite d'Africa. "... Pietro l'esploratore buono, il bianco che nel 1880, al termine di una lunga marcia di pochi uomini nella giungla, in una favolosa notte di luna aveva scoperto il fiume Congo vasto come l'oceano. Savorgnan di Brazzà, l'ufficiale gentiluomo, l'Idealista che marciava scalzo e disarmato, ma metteva l'alta uniforme per incontrare i re color dell'ebano. ... Ma ora l'attesa è finita, i tam tam salutano il Grande Spirito dell'eroe che torna sul suo fiume, nel luogo che porta il suo nome: Brazzàville, capitale della Repubblica del Congo..." scrive P. Rumiz, giornalista. Il documentario compie un viaggio nello scarto esistente tra il mito dell'esploratore che voleva essere amico degli africani e l'attuale squallido utilizzo della sua icona da parte dei poteri forti, congolese e francese, che amici non sono. Il trasferimento delle spoglie di Brazzà non è altro che una commedia imbastita per annebbiare lo sguardo della comunità internazionale e delle popolazioni africane sulla vera posta in gioco: la depredazione del Congo. A guidare lo spettatore in questo viaggio è proprio il giornalista Paolo Rumiz, che dopo un'iniziale fascinazione per la modernità del Brazzà, esploratore avventuroso e disinteressato, si accorge che l'inaugurazione del mausoleo a lui dedicato non è altro che un'operazione cosmetica. Brazzà è un'icona perfetta: piace alle popolazioni indigene da cui è considerato tuttora un antenato, al dittatore africano che cerca di rifarsi l'immagine, al governo francese in aria di revisionismo coloniale. Dietro il teatrino delle belle parole, del taglio dei nastri e dei tappeti rossi stesi alla famiglia Brazzà per acconsentire al trasferimento delle spoglie dell'illustre antenato, c'è una realtà molto più tetra ed estremamente lucrativa. Ieri era il legno, era il caucciù, era l'avorio. Oggi è il petrolio. Il documentario presenta Brazzà, l'esploratore scalzo e disarmato. Il gentiluomo avventuroso che finì per essere ripudiato dalla Francia e rimosso dal suo ruolo di Governatore della Colonia dell'Africa Equatoriale Francese a causa delle sue aperte critiche alla brutalità del sistema coloniale. Tradito a tal punto che la moglie preferì seppellirlo ad Algeri, rifiutando i funerali di stato a Parigi.

Ospiti della serata: la regista Nicole Leghissa, Masengo Ma Mbongolo, coordinatore generale dell'Associazione Malaki Ma Kongo, Pietro di Serego Alighieri e Ginevra di Serego Alighieri, discendenti di Pietro Savorgnan di Brazzà.

<http://www.nuovofilmstudio.it/schedafrica.html>

mar 2 dicembre (15.30 - 21.00)

mer 3 dicembre (21.00)

La rabbia di Pasolini

regia di Pier Paolo Pasolini, Giuseppe Bertolucci, Tatti Sanguineti

Italia 2008, 76'

Nel 1963 i cinegiornali "Mondo Libero" e i materiali reperiti in Cecoslovacchia, in Unione Sovietica e in Inghilterra costituiscono, nelle mani di Pier Paolo Pasolini, la base per dare vita a "La rabbia", analisi lirica e polemica dei fenomeni e conflitti socio-politici del mondo moderno. Mentre Pasolini è in moviola per completare la pellicola, il produttore decide di affidarne una parte a Giovannino Guareschi, secondo lo schema giornalistico del "visto da destra, visto da sinistra". Pasolini reagisce con irritazione, ma alla fine accetta e rinuncia alla prima parte del suo film. Nel 2008 emerge la volontà di restituire a "La rabbia" i connotati del progetto originale. Per la regia di Giuseppe Bertolucci, montato nel laboratorio "L'Immagine Ritrovata" della Cineteca di Bologna, la nuova versione comprende un'introduzione di Bertolucci, il materiale inedito dell'Archivio Luce che "ricompon" la parte mancante, su idea e ricerche di Tatti Sanguineti, l'edizione del film del 1963 e un'appendice, "L'aria del tempo", che raccoglie una serie di cinegiornali d'epoca democristiana realizzati per sbeffeggiare Pasolini.

<http://www.nuovofilmstudio.it/scheda005.html>



Circolo RAINDOGS via Chiodo, 20
Savona - zona Porto.

giovedì 27 novembre
Andy White

venerdì 28 novembre
Simona ScaranoBand

sabato 29 novembre
Ian Siegal with Backdoor - Blues Band

{File:"truelovebis.gif"}

Circolo ARCI TRUE LOVE ARTGALLERY Via Vacciuoli 18 rossoSavona
<http://www.true-love.it/>

True Love è uno spazio creativo sintetizzabile in una frase, riportata su alcune spillette messe in circolazione da Grazia Ferro e Giangi Radaelli (creatori di True Love), "emergency of beauty". Si tratta di una piattaforma culturale che ospita aspetti diversi della contemporanea creatività giovane; non esiste cesura tra l'interno dello spazio espositivo e l'attività degli artisti nelle strade o nei laboratori, bensì una totale mobilità e contaminazione. Dal progetto True Love nascono collaborazioni sperimentali: espressioni di libertà creativa e di intervento nello spazio, sino a vere e proprie improvvisazioni.



Brixton - Circolo ARCI autogestito - Vico Ugo Foscolo 8 - 17021 Alassio (SV)
<http://www.arcibrixton.it/>

Il Brixton è lieto di segnalarvi la terza edizione di **Su La Testa**,
che si terrà presso il cinema teatro Ambra, ad Albenga,
dal **27 al 29 novembre**. Di seguito il dettaglio della programmazione:

Giovedì 27 Novembre

Francesco Baccini, Jack Harris, Max Manfredi

Venerdì 28 Novembre

Wendy Colonna, I belli fulminati nel bosco, Beatrice Antolini

Sabato 29 Novembre

Gianpiero Alloisio, Edmondo Romano, Esmeralda ed il Barrio electrico, John Poiter

venerdì 5 Dicembre

Vespu Surdu Tecnicamente forse è la migliore band della stagione.

Dedicata agli amanti dell'hard rock degli anni 70. Pezzi originali onestamente ispirati ai grandi mostri del rock,
come gli Zeppelin e i Deep Purple.

Circolo ARCI

Punto d'Incontro Italo Calvino
palazzo Kursaal - corso Roma 9
Loano
info 347 2472140

gli amici del Calvino vi attendono per i prossimi concerti.....

La Coop Sociale IL CASELLO
via Nazionale, 80
Carcare
e

Noi per Voi
piazza Vittorio Veneto, 1
Altare

vi aspettano
alla Bottega Equo Solidale - via Castellani- Carcare

orari:

martedì 16 - 19

mercoledì 9 - 12,30

giovedì 16 - 19

venerdì 9 - 12 16 - 19

sabato 9 - 12 16 - 19

da questa settimana sono a disposizione numerosi gadgets per le festività natalizie.

Orchestra Sinfonica di Savona

piazza Diaz, 2

17100 Savona

tel. 0190824663

Sabato 29 novembre

ore 21.00

Certosa di Loreto

Serata barocca

Libreria Ubik

corso Italia, 116r

17100 Savona

tel. 019 8386659

-giovedì 27 novembre Ore 18:

MARGONARA SENZA

Ovvero come non fumarsi il futuro.

Domani potresti svegliarti e non trovare più lo scoglio della Madonnetta...

Interventi di Maurizio Wurtz (biologo marino), Sergio Isopo, Baby Traversa.

Prima dell'incontro visione del documentario "Cemento all'indice", prodotto dall'Associazione Dietro le quinte di Stefano De Felici e Enrico Bonino.

Moderatore Ugo Cappello. Parteciperanno all'incontro come ospiti esterni, anche al fine di apportare opinioni e contributi diversi sul tema, Livio Giraudo (Capogruppo PD al Consiglio Comunale di Savona), e Nanni Russo (Avvocato e ex Senatore).

-venerdì 28 novembre DOPPIO APPUNTAMENTO:

Ore 17,30 nella "Sala Pavese":

SCORIE NUCLEARI SICURE? DA MORIRE

Incontro con GIANNI MATTIOLI.

Mattioli, famoso scienziato, già Presidente della Federazione dei Verdi e già Sottosegretario al Ministero per i Lavori Pubblici, parlerà del futuro energetico nel nostro paese, nel momento in cui il nostro governo ha deciso

di puntare sull'energia nucleare, anziché sulle energie rinnovabili.

Ore 18 nella "sala Tenco":

Incontro con

CARLA SIGNORIS

e presentazione del suo libro

"HO SPOSATO UN DEFICIENTE"

Introduce FELICE ROSSELLO, professore e autore televisivo.

-sabato 29 novembre DOPPIO APPUNTAMENTO:

Ore 17 nella "Sala Tenco":

IL GIOCO DEL CALCIO PER I BAMBINI

Presentazione del libro "Pallo" di Michele Costantini.

Ore 18 nella "Sala Tenco":

Presentazione del libro

"CENTO SAVONESI RACCONTANO

LE CASE CHIUSE"

Incontro con l'autore NANNI DE MARCO.

Esposizione mostra fotografica.

Il libro tratta il tema dei "casini" in genere, con qualche riferimento particolare a quelli esistiti a Savona, oltre che a Genova e in altre parti della Liguria